

## **Convegno Interdiocesano di Pastorale della Salute**

# **Criticità e prospettive del Servizio Sanitario Nazionale. Siamo interrogati come comunità cristiana e civile.**

Sabato 10 Febbraio 2024 Ore 9-12.30

Centro Multimediale della Diocesi di Modena

Città dei Ragazzi, Via Tamburini 106, Modena

**Ore 9**

**Introduzione**

**Testimonianza delle Autorità**

**-Gian Carlo Muzzarelli.**

**Sindaco di Modena. Presidente della Conferenza Socio-Sanitaria della Provincia di Modena**

**Ore 930**

**Relazioni**

**-Mario Marazziti**

**Comunita' di Sant'Egidio - Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, XVII  
Legislatura**

**Servizio Sanitario Nazionale 45 anni dopo. Universalità, uguaglianza, equità in crisi. La sfida della  
solidarietà**

**-Carla Collicelli**

**Giornalista di Avvenire. CNR Ethics. Università La Sapienza Combiomed,**

**Criticità e prospettive del Servizio Sanitario Nazionale. Aspetti economici, organizzativi e culturali. La  
prospettiva One Health.**

**-Massimo Angelelli**

**Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute. Conferenza Episcopale Italiana**

**Criticità del Servizio Sanitario Nazionale pubblico. Aspetti che interrogano l'umanizzazione delle cure:  
spiritualità, presa in carico, relazione d'aiuto.**

**Ore 1130**

**Testimonianza dei Responsabili delle Istituzioni Sanitarie**

**-Anna Maria Petrini**

**Direttore Generale. Azienda Sanitaria Locale. Modena**

**-Claudio Vagnini**

**Direttore Generale. Azienda Ospedaliero-Universitaria. Modena**

**Ore 12**

**Riflessione conclusiva**

**-Don Erio Castellucci**

**Arcivescovo. Diocesi di Modena-Nonantola e di Carpi**

Il Convegno è frutto di incontri sinodali del Vescovo di Modena-Nonantola e di Carpi con numerosi sanitari di diverse professioni. L'ascolto delle loro testimonianze ha evidenziato un diffuso disagio a causa di molte difficoltà a svolgere il proprio servizio in maniera efficace. È derivata l'idea di un approfondimento seminariale sulle criticità attuali del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e sulle prospettive e le possibilità attuali di rilancio. Si è presto passati all'idea di un Convegno, per offrire un'occasione più ampia di riflessione non solo ai sanitari che quotidianamente curano malati e famiglie in diversi contesti, ma anche a volontari laici e Ministri dell'Eucarestia che pure vanno a trovare i malati nelle case e nelle strutture. Più in generale, vogliamo offrire questo servizio di approfondimento a persone, decisori e utenti, delle comunità civili e diocesane.

Siamo chiamati a capire le criticità attuali del SSN, ma anche le prospettive e quale contributo attivo può portare ognuno di noi, cittadini e parte delle comunità civili e diocesane.

Saremo guidati da Relatori qualificati e competenti. Mauro Marazziti, della Comunità di Sant'Egidio e già Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, ci aiuterà innanzitutto a capire che il SSN pubblico, nato dalla Legge istitutiva 833 del 1978, è sorto come una forma privilegiata di solidarietà organizzata per assicurare la tutela della salute a tutte le persone, indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali. Per questo motivo anche la Conferenza Episcopale Italiana ha da sempre promosso con decisione il SSN. Anche oggi, in cui i principi di universalità, uguaglianza ed equità sono in crisi nella vita civile, siamo sfidati a riqualificarlo.

I relatori successivi ci aiuteranno poi ad approfondire i motivi dell'attuale crisi.

Il primo ordine di criticità del SSN pubblico è costituito da problemi di finanziamento, ormai clamorosamente inadeguato, oltre da problemi organizzativi e tecnici e di impostazione generale dei sistemi di cura. Carla Collicelli approfondirà la tematica con la sua vasta esperienza di ricercatrice universitaria e presso in CNR e il CENSIS, oltre che di giornalista di Avvenire.

Il secondo ordine di criticità riguarda l'umanizzazione delle cure, che interroga l'impegno personale degli operatori, la formazione e le organizzazioni. Ne sono parte la componente spirituale della cura, la presa in carico, la relazione d'aiuto. Porterà la sua riflessione Massimo Angelelli, Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Italiana.

Il rischio è che i cittadini perdano fiducia nel SSN pubblico, che prevalgano interessi particolari di tipo economico e lobbistico e che una grande percentuale di persone, da quelle mediamente abbienti ai più poveri, che pure costituisce la stragrande maggioranza della popolazione, rinunci almeno in parte alle cure. In realtà, questo, più che un rischio, è ormai una realtà documentata.

Le difficoltà sperimentate sul campo, sulle criticità e prospettive del SSN pubblico, saranno testimoniate dall'autorità responsabile istituzionalmente della tutela della salute, nella persona del sindaco e presidente della Conferenza Socio-Sanitaria di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, e dai direttori delle due Aziende Sanitarie di Modena, Anna Maria Petri e Claudio Vagnini, che hanno il compito di attuare concretamente le misure di tutela della salute nella nostra provincia mediante le organizzazioni sanitarie.

Don Erio Castellucci, nostro Vescovo, ci offrirà una riflessione conclusiva.